

# ESAME DI STATO ABILITANTE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI PSICOLOGO

## ANNO 2004 - PRIMA SESSIONE PROVA SCRITTA

### TEMI PROPOSTI DALLA PRIMA COMMISSIONE

(Candidati dalla A alla K)

#### **Tema 1**

Negli ambiti classici e nuovi di intervento si gioca l'immagine sociale e la credibilità professionale dello psicologo. Illustri il candidato gli aspetti irrinunciabili per un corretto esercizio della professione.

#### **Tema 2**

La formazione dopo l'abilitazione: aspettative, bisogni e prefigurazioni dello psicologo che si affaccia all'esercizio della professione. Il candidato illustri il proprio punto di vista, anche in riferimento a diversi modelli teorico-metodologici.

#### **Tema 3**

Il codice deontologico degli Psicologi prescrive l'obbligo del contenuto informato e del segreto professionale. Il candidato illustri le motivazioni metodologiche ed etiche che giustificano tali prescrizioni.

### TEMI PROPOSTI DALLA SECONDA COMMISSIONE

(Candidati dalla L alla Z)

#### **Tema 1**

Crisi, processi maturativi, cambiamenti di ambiente o di ruolo sollecitano spesso l'intervento dello psicologo nei contesti formali ed informali.

Il/la candidato/a scelga una fase del ciclo di vita in relazione ad un contesto (famiglia, scuola, lavoro, ecc.) e delinea alcune riflessioni teoriche e metodologiche inerenti la specificità della funzione dello psicologo.

#### **Tema 2**

Il/la candidato/a delinea i nuovi scenari che nella società di questi anni possono interessare la psicologia; privilegiando uno di questi, individui i problemi che si presentano e indichi i riferimenti teorico – metodologici che ritiene più utili per affrontarli.

#### **Tema 3**

L'analisi della domanda, che caratterizza e qualifica la prima fase dell'intervento dello psicologo nei diversi contesti di applicazione, è estremamente connessa alla funzione di ascolto nei confronti dell'interlocutore/i. Il/la candidato/a, dopo aver scelto un ambito di intervento formativo, clinico, sociale, organizzativo o di ricerca, rifletta su tale funzione specificando quali elementi la caratterizzano, quali la favoriscono, quali possono ostacolarla e precisi gli orizzonti teorico – metodologici entro i quali colloca le sue argomentazioni. Il candidato/a sviluppi l'argomento tenendo conto anche di quanto recita la seguente citazione dell'art. 4 del codice deontologico:

*“...Lo psicologo rispetta la dignità, il diritto alla riservatezza, l'autodeterminazione e l'autonomia di coloro che si avvalgono delle sue prestazioni, ne rispetta opinioni e credenze, astenendosi dall'imporre il suo sistema di valori...”*